
OGGETTO: Conferimento incarico di Direttore Generale			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 609/2016	Prot. n. 111162	UOR: UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 2, comma 1, lett. n) della Legge n. 240/2010, il quale prevede la sostituzione della figura del Direttore Amministrativo con la figura del Direttore Generale, che dovrà essere scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali;
 - visto l'art. 19 dello Statuto dell'Università, emanato con D.R. 1476/2016 e pubblicato sulla G.U. n. 242 del 15/10/2016, il quale prevede che il Direttore Generale sia nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico e debba essere scelto tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali;
 - visto il medesimo art. 19 il quale prevede che l'incarico sia regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni, rinnovabile, con determinazione del trattamento economico in conformità a criteri e parametri fissati dalla legge;
 - preso atto che il 31/12/2016 terminerà il mandato dell'attuale Direttore Generale, dott. Roberto Polastri, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/4/2016;
 - considerato che, con pubblicazione all'Albo ufficiale rep. 433/2016, è stata indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale per un anno rinnovabile;
 - vista la relazione della Commissione presieduta dal Rettore in merito all'esame dei curricula e all'esito del colloquio del 16/12/2016 dei candidati, che ha riconosciuto una solida esperienza dirigenziale ad entrambi i candidati (dott. Franco Baraldi e ing. Giuseppe Galvan), individuando nel dott. Franco Baraldi il più idoneo al ruolo di Direttore Generale;
 - preso atto che il dott. Baraldi ha manifestato, a mezzo posta elettronica indirizzata al Rettore, l'impossibilità ad assumere l'incarico dal 1/1/2017 in quanto ciò "*risulta incompatibile con un serio e professionale avvicendamento nelle attività presso la Camera di Commercio di Bologna*" augurandosi che "*in futuro ci possa essere una nuova opportunità cui ambisco per il prestigio dell'Ateneo da Lei guidato*";
 - verificato che nell'istanza presentata di partecipazione alla selezione de quo il medesimo dichiarava, al contrario, la propria disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore Generale a decorrere dal 1/1/2017;
 - ritenuto che l'Ateneo non possa permettersi un periodo di vacanza della figura del Direttore Generale soprattutto in considerazione della progettualità in ambito edilizio che deve essere completata nel 2017;
 - vista la proposta del Rettore di affidare l'incarico di Direttore Generale all'ing. Giuseppe Galvan, il dirigente più anziano attualmente in servizio presso questo Ateneo, tenendo conto specificamente delle competenze in ambito edilizio e della profonda conoscenza relativamente alla progettualità in essere in Ateneo, incluse le implicazioni economiche delle relative scelte;
 - vista la disponibilità dell'ing. Giuseppe Galvan ad assumere l'incarico;
-

- visto l'art. 2, comma 1, lett. n) della Legge n. 240/2010 il quale prevede il collocamento in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto nel caso di conferimento dell'incarico a personale già dipendente da una pubblica amministrazione;
- verificato da parte della Ripartizione Personale che lo stanziamento necessario è stato iscritto alla voce CA.CO.10.20.20.010 "Direttore generale" del bilancio unico d'ateneo 2017-2019 di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), e 4, lett. a), della Legge n. 240/2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione in questa stessa seduta;
- considerato che il costo per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale è stato quantificato secondo i criteri ed i parametri del Decreto MIUR n. 315 del 21/7/2011, con un trattamento economico annuo lordo e una retribuzione di risultato corrispondente alla fascia 3 con 1 decurtazione;
- considerato che il costo complessivo annuo lordo viene determinato in 124.575,05 euro di trattamento economico annuo lordo e in 24.915,01 euro annui lordi di retribuzione di risultato, esclusi oneri a carico dell'Ente;
- preso atto che il Senato Accademico, nella seduta odierna, non ha espresso parere positivo a maggioranza dei presenti in particolare rappresentando perplessità sul valore giuridico della comunicazione pervenuta via e-mail in data 20/12/2016 da parte del dott. Franco Baraldi sopraccitata prot. unife n. 110376 del 21/12/2016;
- verificato che l'art. 21, comma 1 del Codice dell'Amministrazione digitale, così come aggiornato dal D.Lgs. n. 179/2016, prevede che "il documento informatico, cui è apposta una firma elettronica, soddisfa il requisito della forma scritta e sul piano probatorio è liberamente valutabile in giudizio tenuto conto delle sue caratteristiche oggettive e di qualità, sicurezza, integrità e immodificabilità";
- vista la definizione data dal CAD di firma elettronica come "*l'insieme dei dati in forma elettronica, allegati oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici, utilizzati come metodo di identificazione informatica*";
- considerato che l'utilizzo delle credenziali di accesso alla casella di posta elettronica vale a qualificare l'utente e costituisce pertanto una firma elettronica comunque non giuridicamente irrilevante fatto salvo il disconoscimento da parte del firmatario ex art. 2702 del c.c.;
- visto l'art. 16, comma 3 dello Statuto il quale prevede che le delibere del Consiglio di Amministrazione, per le quali sia previsto un parere del Senato Accademico, dovranno essere assunte con la maggioranza assoluta degli aventi diritto, qualora il parere del Senato sia stato negativo o condizionato

delibera

- di affidare l'incarico di Direttore Generale, per il periodo dal 1/1/2017 al 31/12/2017, all'ing. Giuseppe Galvan, dirigente di ruolo presso questo Ateneo;
 - di demandare all'Ufficio Personale tecnico-amministrativo e relazioni sindacali la stesura del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, con contestuale collocazione in aspettativa non retribuita dalla posizione di personale dirigente.
-